

Curriculum vitae:

Sebastiano Romeo è nato ad Aci Trezza il 4 Dicembre del 1966, è sposato e padre di quattro figli, diplomato all'Istituto tecnico nautico di Catania, ed è impiegato come Assistente capo della Polizia di Stato attualmente in servizio presso la Polizia di frontiera di Catania.

Residente da sempre ad Aci Trezza, in passato (dal 1987 al 1990) è stato più volte impegnato nel servizio militare in qualità di sottoufficiale della Marina Militare, e successivamente impiegato con il grado di ufficiale di coperta a bordo di navi della Marina Mercantile sino al 1992.

Il suo impegno in politica inizia in età giovanile quando ha aderito al Fronte della Gioventù, per poi passare al Movimento Sociale Italiano sempre come attivista dello storico Circolo di Acitrezza.

Con la scomparsa dell'M. S. I., la storica "svolta di Fiuggi" lo spinge presto ad aderire al partito Alleanza Nazionale, condividendone appieno i valori fondanti della Destra nazionale e la leadership di Gianfranco Fini, iniziando un percorso politico a fianco dell'amico Basilio Catanoso.

Nel 2002 si candida al Consiglio comunale di Aci Castello nella lista Alleanza Nazionale, a sostegno del candidato sindaco Michele Toscano, risultando il più votato della lista di A. N., dimettendosi in seguito per accettare l'incarico di Assessore ai Lavori Pubblici. Successivamente, con le elezioni del 2004 si ricandida in Alleanza Nazionale a sostegno del candidato sindaco Silvia Raimondo, divenendo il candidato più votato del Comune e poi eletto Presidente del Consiglio comunale.

Nel 2009 segue l'avventura di A. N. all'interno del nuovo partito Popolo della Libertà, candidandosi nuovamente al Consiglio comunale sostenendo il candidato alla carica di sindaco Filippo Drago. Eletto con 253 voti si dimette per accettare l'incarico di Assessore comunale ai Lavori Pubblici, Territorio e Ambiente, Ecologia, Servizi Cimiteriali, Edilizia Privata e Manutenzioni, con la delega di Vicesindaco.

Tra le sue battaglie politiche ed amministrative si ricordano il progetto per la riqualificazione del Lungomare dei Ciclopi di Acitrezza, la proposta per la realizzazione di una variante della S. S. 114, l'iniziativa per l'affidamento al Comune dei beni confiscati alla mafia presenti sul territorio, l'iniziativa per l'acquisizione da parte del Comune dell'ex centrale dell'Enel, e la tutela delle aree a verde agricolo del territorio comunale contro la cementificazione selvaggia.